



## A Mostra dell'artigianato Firenze 530 espositori da 32 paesi



**FIRENZE**, 22 aprile 2024, 17:26

Redazione ANSA

Saranno 530 gli espositori della Mostra internazionale dell'artigianato (Mida) a Firenze, in crescita del 18% rispetto al 2023. L'iniziativa, presentata oggi, è in programma dal 25 aprile all'1 maggio alla **Fortezza da Basso** di Firenze.

Su una superficie espositiva di circa 34mila metri quadrati, imprese artigiane, designer, progettisti, giovani maker e start up metteranno in mostra numerose proposte di vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi di arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionali) e dell'enogastronomia. Oltre al numero di espositori, questa 88ma edizione vede aumentare anche i paesi esteri partecipanti: sono 32 rispetto ai 28 del 2023. Da segnalare la partecipazione di tre grandi collettivi di artisti cinesi, l'ampia partecipazione di artigiani/artisti provenienti dall'Iran (nel cui spazio esporranno anche cinque artigiani provenienti dall'est dell'Iraq) e di una cooperativa di 25 artigiane dell'Egitto, che porteranno in **fiera** i loro manufatti in tessuto realizzati con la tecnica del Talli, un'antica forma di ricamo con filo metallico. Novità assoluta dell'edizione 2024 sarà la contemporaneità con la nona edizione del Salone dell'arte e del restauro, il principale evento **fieristico** in Italia nel campo della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale. Spazio anche ad artigianato e design, con un percorso conoscitivo tra video installazioni e oggetti di design e manufatti d'artigianato collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche della Toscana e dell'Italia. In programma anche eventi come mostre, convegni, workshop e lavorazioni in diretta.

Tra le rassegne c'è 'La mostra in mostra', dedicata ai mestieri artigiani per il teatro con pezzi storici dell'archivio del Maggio Musicale, come modellini di scenografie, foto, bozzetti, documenti e costumi di scena. Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani sottolinea che è "una mostra che non è solo qualità ma anche quantità", auspicando anche per le prossime edizioni "un aumento degli stand sia a livello nazionale che internazionale".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

*L'iniziativa*

# Artigianato in mostra 530 stand alla Fortezza dal 25 aprile al 1 maggio

di Chiarastella Foschini

Le mani degli artigiani, l'idea che si fa oggetto. È primavera e a Firenze è tempo della Mostra Internazionale dell'Artigianato che torna in Fortezza da Basso dal 25 aprile al 1 maggio per la sua 88esima edizione. Gli espositori sono 530, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie di 34mila metri quadrati. Le imprese artigiane, i designer, le start up sono pronte ad accogliere migliaia di visitatori, nell'ultima edizione sono stati 65.000. La fiera ha ottenuto la certificazione come evento sostenibile Iso 20121. I paesi esteri sono 32 rispetto ai 28 della scorsa edizione.

Tre grandi collettive con artisti cinesi, artigiani/artisti provenienti dall'Iran e dall'est dell'Iraq che esporranno nello stesso spazio e una cooperativa di 25 artigiane dell'Egitto, con i loro manufatti in tessuto realizzati con la tecnica del Talli, il ricamo con filo metallico. Oltre a mostre, convegni, workshop e lavorazioni in diretta, Cna Firenze e Con-

fartigianato Imprese Firenze presentano le ultime proposte selezionate da una community di artigiani. Uno dei temi centrali di quest'anno riguarda il restauro e il ruolo centrale che gli artigiani hanno nel settore. La 9ª edizione del Salone dell'Arte e del Restauro sarà in Fortezza.

Fra le iniziative, il 29 e 30 aprile Florence Heri-Tech: Scienza e della

Tecnologia applicate al Restauro dei Beni culturali. Torna il progetto di Camera di Commercio: "Firenze, città del restauro". Alla Sala della Volta spazio a Viaggio in Italia: video installazioni e oggetti di design e manufatti collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche toscane e italiane. Promossa da Fondazione CR Firenze e realizzata da

OMA in collaborazione con Associazione per il Disegno Industriale. Torna anche Abita - Mostra del vivere oggi, organizzata da Sicrea Srl. L'Archivio Storico Regione Toscana con l'Archivio del Maggio e il supporto di Artex presenta 'La mostra in mostra', evento dedicato ai mestieri artigiani per il teatro con pezzi storici dell'Archivio del Maggio.

Al Cavaniglia ci saranno le riproduzioni in tessuto de La Notte stellata di Van Gogh della comunità internazionale di "Feltrosa". Mostra sulle Arti Orafe in Polveriera organizzata da Scuola le Arti Orafe. Al piano Attico del padiglione Spadolini artigiani del Gusto e Cooking Show a cura di Unicoopfirenze. Nel Piazzale centrale la Corte dei sapori con street food. Su prenotazione alla Palazzina Lorenese, Laboratori con i Maestri artigiani toscani per adulti e ragazzi, a cura di Artex. Al piano Attico Spazio Bimbi dai 3 ai 12 anni. Ingresso intero 8 euro, ridotto 6. Dalle 10 alle 20, food all'aperto dalle 10 alle 22. Dalle 20, ingresso libero ristorazio-



ne all'aperto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La manifestazione per la prima volta si svolge in contemporanea con il Salone del restauro Food e show cooking



▲ **Gli orari** La Mostra sarà aperta dal 25 aprile al 1 maggio dalle 10 alle 20



## In crescita

Torna la Mostra  
dell'Artigianato  
con 530 espositori

di **Francesca Tofanari**  
a pagina 11



**Evento** Alla Fortezza dal 25 aprile 530 espositori (in aumento) e 32 Paesi esteri. Da scoprire anche i pezzi storici dell'Archivio del Maggio

# Via alla Mostra dell'Artigianato Ed è sempre più internazionale

**D**i bottega in bottega, la Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze (Mida) compie 88 anni e riconferma il suo primato di prima fiera artigiana d'Italia. L'edizione 2024 si apre nel segno della creatività, della bellezza, dell'innovazione e della sostenibilità, guardando a un futuro del «fatto a mano» sempre più attrattivo e al passo con le nuove tendenze del gusto, dell'ambiente e del mercato. Dal 25 aprile al 1° maggio saranno 530 gli espositori (+ 18 per cento rispetto al 2023) che porteranno alla Fortezza da Basso il meglio dell'artigianato italiano, con la

partecipazione di 32 Paesi esteri da tutti i cinque continenti, tra cui tre collettive di artisti cinesi e molti artigiani/artisti provenienti dall'Iran; dall'Egitto 25 artigiane porte-

ranno i loro manufatti di tessuto realizzati con la tecnica del Talli, o Assuit, un'antica forma di ricamo con filo metallico, a testimonianza del potere del lavoro come strumento di riscatto.

Un ricco palinsesto ricco invita i visitatori ad immergersi nei padiglioni fra mostre, convegni, workshop e realizzazioni di manufatti in diretta, come quelli nell'area didattica della Polveriera, dove la Scuola le Arti Orafe (Lao) presenterà, oltre alla mostra *Le arti orafe: Formazione e oreficeria contemporanea*, un calendario di lavorazioni dal vivo. Grazie alla collaborazione di Cna Firenze e Confartigianato Imprese, artigiani accuratamen-

te selezionati presenteranno, rispettivamente al padiglione delle Ghiaie con «Artefacendo» e alla Palazzina Lorenese

con «Pezzi Unici», le loro proposte tra abbigliamento, design, gioielleria. Novità assoluta la contemporaneità con la nona edizione del Salone dell'Arte e del Restauro. «Questa è un'edizione orientata sul lavoro del restauro», ha detto il presidente di Firenze Fiera Lorenzo Becattini, che ieri, durante la presentazione, ha voluto ricordare Marco Ciatti, l'ex soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure da poco scomparso, chiedendo di osservare un minuto di silenzio. Tutto è pronto per partire per un «Viaggio in Italia. Artigianato e design», tra video installazioni e oggetti di design e manufatti collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche della Toscana e dell'Italia; per scoprire i mestieri

artigiani del teatro con i pezzi storici dell'Archivio del Mag-



► 23 aprile 2024

gio Musicale; per partecipare a un cooking show; per frequentare i laboratori con i Maestri artigiani a cura di Artex. Il taglio del nastro, venerdì 26 aprile alle 11, con una cerimonia di inaugurazione nel Teatrino Lorenese, in cui si festeggeranno gli ottantotto anni di Mida con la musica di Mario Castelnuovo Tedesco. «Il 1931 è stato un anno straordinario, per la prima partita della Fiorentina allo stadio Comunale, per l'inaugurazione dell'aeroporto di Peretola, per la prima mostra dell'artigianato — ha concluso Becatini — Non si può pensare all'Italia senza i nostri artigiani». Tutti i giorni 10-20. Biglietto intero 8 euro, ridotto 6 euro, acquistabili online on site. Info [www.firenzefiera.it](http://www.firenzefiera.it).

**Francesca Tofanari**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Novità

La contemporaneità con il Salone dell'Arte e del Restauro, le collettive degli artisti cinesi, i preziosi manufatti delle artigiane egiziane

Live



È ispirato a «Moby Dick»

di Melville  
lo spettacolo per famiglie «Una tazza di mare in tempesta» di Roberto Abbiati che chiude la Primavera Fiesolana, oggi e domani al Teatro di Fiesole con quattro repliche a sera (ore 19.30, 20.15, 21, 21.45), per un massimo di 15 spettatori ciascuna. [www.teatrodifiesole.it](http://www.teatrodifiesole.it)



**Tradizioni** Un momento della scorsa edizione

► 23 aprile 2024



**Fatto a mano** Creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità sono le parole d'ordine della Mostra fiorentina



# Mida diventa sempre più grande Oltre 500 espositori da 52 Paesi

La Mostra dell'Artigianato da giovedì a Firenze. Parole chiave: creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità

di **Linda Coscetti**  
FIRENZE

**Alla Fortezza da Basso** di Firenze, si rinnova l'88esimo appuntamento di 'Mida', la Mostra Internazionale dell'Artigianato, promossa e organizzata da Firenze Fiera, riconfermando il suo primato di fiera artigiana d'Italia. Da giovedì a mercoledì prossimo, si apriranno i padiglioni della Fortezza per dare il via alla mostra che verte su quattro parole chiave: creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità. Tra i presenti alla conferenza stampa di ieri mattina alla Sala Scherma c'erano Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera, il governatore toscano Eugenio Giani, Benedetta Albanese, assessora del Comune di Firenze, Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di Commercio di Firenze, il presidente della Cna fiorentina Giacomo Cioni e Serena Babolo, presidente Confartigianato.

«L'edizione di quest'anno - dice Becattini - è orientata sul tema del restauro e ricorderemo il 1931, anno della prima mostra, con la musica perché il binomio cultura ed economia funziona sempre. Un appuntamento ancora più ricco e attrattivo su scala internazionale, per tutta la filiera del mondo produttivo artigiano». Una mostra sempre più bella e a vocazione internazionale con un aumento dei paesi esteri (più 32 rispetto allo scorso anno) alcuni dei quali: Francia, Belgio, Polonia, Spagna, Tur-

chia, Cina, Egitto, Stati Uniti, Thailandia.

**Sono 530** gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie di 34mila metri quadri. «Un appuntamento irrinunciabile - commenta l'assessora Albanese - che ha accompagnato moltissime generazioni». Novità assoluta della fiera sarà la contemporaneità con la nona edizione del Salone dell'Arte e del Restauro, il principale evento fieristico del paese nel campo della

conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale artistico mondiale.

**A fianco** del Salone del Restauro torna il progetto di Camera di Commercio Firenze 'Firenze città del restauro', sviluppato insieme a Cna, Confartigianato, Confindustria e LegaCoop. «Stiamo provando - dice Bassilichi - a valorizzare gli artigiani che riescono ancora a distinguersi, dobbiamo insistere sulla qualità di questi mestieri e già il restauro è una peculiarità dell'artigianato». Al padiglione Ghiaie con 'Artefacendo' e alla palazzina Lorenese con 'Pezzi Unici' gli artigiani potranno esporre ma anche avere la possibilità di fare cose dal vivo. «Dobbiamo aiutare -

spiega Babolo - le nuove generazioni, coloro che stanno cercando di trovare un modo per far emergere il proprio talento». E poi Cioni: «I nostri artigiani si aspettano di lavorare e di dimostrare che dietro alla fabbricazione di un qualsiasi oggetto ci so-



► 23 aprile 2024

no delle persone. Sarebbe bello che tutti riuscissero ad andare a trovare queste persone nelle loro botteghe». Il padiglione Cavaniglia accoglierà progetti selezionati e mostre per la valorizzazione dell'artigianato artistico contemporaneo internazionale. Il piano Attico del padiglione Spadolini vedrà la partecipazione di artigiani del gusto, con una selezione di aziende del settore enogastronomico.

«**Non dobbiamo** fermarci - dice il governatore Giani - abbiamo insistito molto sulla qualità. Il successo della mostra si misura sia sulla tanta gente che viene, ma anche sui fiorentini che lo sentono come un evento da vetrina per la città». Ci sarà spazio anche per il 'cooking show' ed eventi a cura di Unicoop con assaggi e degustazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### **BECATTINI (FIRENZE FIERA)**

«**L'edizione di quest'anno è orientata sul tema del restauro e ricorderemo il 1931, quando ci fu la prima**»

#### **LA NOVITA'**

**In contemporanea ci sarà il Salone dell'arte e del restauro, la fiera che vuole valorizzare il patrimonio culturale e artistico**



La presentazione della Mostra dell'Artigianato al via da giovedì



## Lo speciale

### Mida, album di 16 pagine gratis col giornale

Esce il 25 aprile, gratis con Repubblica, l'album di 16 pagine che è un viaggio tra le curiosità e i personaggi che animano questa nuova edizione della Mostra Internazionale dell'Artigianato di scena fino al 1 maggio alla Fortezza da Basso. Nell'album una lunga intervista a Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera, che racconta come questa mostra-mercato sia cresciuta e si sia articolata negli anni e quali saranno le sfide future, un viaggio tra le eccellenze italiane e internazionali, dai tessuti al design, dal restauro all'oreficeria, all'universo del food in tutte le sue declinazioni. Poi un focus sulle varie iniziative della mostra e sulle aziende che espongono negli stand. In particolare l'edizione di quest'anno si svolge in contemporanea con il Salone del restauro, a cui è dedicato un ampio servizio.



◀ In regalo  
La copertina  
dell'inserto  
speciale



## Firenze, artigianato in mostra: 530 stand alla Fortezza dal 25 aprile al 1 maggio



La manifestazione per la prima volta si svolge in contemporanea con il Salone del restauro. Food e show cooking Le mani degli artigiani, l'idea che si fa oggetto. È primavera e a Firenze è tempo della Mostra Internazionale dell'Artigianato che torna in **Fortezza da Basso** dal 25 aprile al 1 maggio per la sua 88esima edizione. Gli espositori sono 530 , in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie di 34mila metri quadrati. Le imprese artigiane , i designer, le start up sono pronte ad accogliere migliaia di visitatori, nell'ultima edizione sono stati 65.000. La **fiera** ha ottenuto la certificazione come evento sostenibile Iso 20121 . I paesi esteri sono 32 rispetto ai 28 della scorsa edizione.

Tre grandi collettive con artisti cinesi, artigiani/artisti provenienti dall'Iran e dall'est dell'Iraq che esporranno nello stesso spazio e una cooperativa di 25 artigiane dell'Egitto , con i loro manufatti in tessuto realizzati con la tecnica del Talli, il ricamo con filo metallico. Oltre a mostre, convegni, workshop e lavorazioni in diretta, Cna Firenze e Confartigianato Imprese Firenze presentano le ultime proposte selezionate da una community di artigiani. Uno dei temi centrali di quest'anno riguarda il restauro e il ruolo centrale che gli artigiani hanno nel settore. La 9° edizione del Salone dell'Arte e del Restauro sarà in Fortezza.

Fra le iniziative, il 29 e 30 aprile Florence Heri-Tech : Scienza e della Tecnologia applicate al Restauro dei Beni culturali. Torna il progetto di **Camera di Commercio**: "Firenze, città del restauro". Alla Sala della Volta spazio a Viaggio in Italia : video installazioni e oggetti di design e manufatti collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche toscane e italiane. Promossa da Fondazione CR Firenze e realizzata da OMA in collaborazione con Associazione per il Disegno Industriale . Torna anche Abita – Mostra del vivere oggi, organizzata da Sicrea Srl. L'Archivio Storico Regione Toscana con l'Archivio del Maggio e il supporto di Artex p resenta 'La mostra in mostra', evento dedicato ai mestieri artigiani per il teatro con pezzi storici dell'Archivio del Maggio.

Al Cavaniglia ci saranno le riproduzioni in tessuto de La Notte stellata di Van Gogh della comunità internazionale di "Feltrosa". Mostra sulle Arti Orafe in Polveriera organizzata da Scuola le Arti Orafe. Al piano Attico del padiglione Spadolini artigiani del Gusto e Cooking Show a cura di Unicoopfirenze . Nel Piazzale centrale la Corte dei sapori con street food. Su prenotazione alla Palazzina Lorenese, Laboratori con i Maestri artigiani toscani per adulti e ragazzi, a cura di Artex. Al piano Attico Spazio Bimbi dai 3 ai 12 anni.

Ingresso intero 8 euro, ridotto 6. Dalle 10 alle 20, food all'aperto dalle 10 alle 22. Dalle 20, ingresso libero ristorazione all'aperto.



## TG 38

22-04-2024 23:24

E torniamo a Firenze dove Ã tutto pronto per la nuova edizione della mostra dell' Artigianato.

530 espositori piÃ 18 per cento rispetto ad un anno fa e altri quattro nuovi paesi esteri partecipanti all' edizione 2 mila 24 di Mida mostra Internazionale dell' Artigianato nasce sotto i migliori auspici questo appuntamento sarÃ caratterizzato dal 25 artigiane dell' Egitto dal Progetto Italia Cina per agevolare gli scambi in particolare nel campo della ceramica.

L' altra novitÃ Ã la contemporaneitÃ del Salone dell' arte e del restauro il principale evento nel campo della conservazione le attese sono per un' edizione da record rispetto all' anno scorso i numeri crescono e l' importante Ã che stiamo attenti alla qualitÃ perchÃ se c'Ã una cosa che mi dÃ ha fatto negli ultimi anni Ã puntare sulla qualitÃ e sull' Eufrate vuol dire su artigiani veri Essen sentivamo parlare negli anni che mi danno era piÃ un rappresentava gli artigiani invece ultimamente questo sta capitando e quindi questi numeri che cresca all' interno della qualitÃ sono oggettivamente un' ottima premessa la mostra come sempre sarÃ allestita alla Fortezza da Basso di Firenze progetti mostre manufatti di qualitÃ saranno visibili nei vari padiglioni pronti ad accogliere famiglie e visitatori Ã una fiera bella ma Ã una fiera popolare popolare anche per il fatto che noi teniamo un prezzo del biglietto basso in modo tale che le famiglie possano accedere con tranquillitÃ ci possono portare i bambini ci sono anche dei laboratori esperienziali sull' artigianato per i ragazzi la mostra dell' artigianato sarÃ visitabile dal 25 aprile al primo maggio.

e.



## Mostra dell'Artigianato 2024: alla Fortezza 530 espositori di 32 Paesi

- lunedì, 22 Aprile 2024 16:13
- Ernesto Giusti
- Approfondimento, Cronaca, Economia, Lente d'Ingrandimento, Tecnologia



Un artigiano all'opera (Foto Mida)

Dal 25 aprile al 1 maggio 2024, alla **Fortezza da Basso** di Firenze, si svolgerà MIDA, la Mostra Internazionale dell'Artigianato, promossa e organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria. Sarà l'88esima edizione che riconferma il primato di prima **fiera** 'artigiana' d'Italia.

Una manifestazione consolidata all'insegna della creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità, ha spiegato il Presidente della Regione che ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa, che segna la vocazione espositiva, commerciale, di valorizzazione dell'artigianato, anche artistico, nella città di Firenze, e in Toscana. E' una sorta di festa popolare in cui si vive da 88 edizioni un clima speciale che ha contribuito a definire la vocazione internazionale di Firenze. Il presidente ha sottolineato i numeri della manifestazione: 530 espositori, una cifra in crescita del 18 per cento rispetto al 2023.

Una mostra che non è solo qualità, ma anche quantità, ha aggiunto il presidente auspicando un aumento degli stand sia a livello nazionale che internazionale. Sono infatti in aumento i paesi partecipanti (32), segno del cosmopolitismo che rappresenta Firenze.

Accanto alla mostra dell'artigianato il presidente ha sottolineato la valorizzazione di **Firenze Fiera** che superati gli anni del Covid si propone come ente pubblico, **fieristico** di gestione di uno spazio che sarà sempre più baricentrico per Firenze; basta pensare alla trasformazione che sul piano del trasporto pubblico sta vivendo la città, a partire dal completamento dell'Alta velocità con la stazione Circondaria – Belfiore, l'unica che conetterà l'aspetto **fieristico** al trasporto

MIDA 2024, (**fiera** certificata ISO 20121 come evento sostenibile) rappresenta un appuntamento irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica, nel centro di Firenze, in padiglioni e sale antiche e nei

piazzali all'aperto fra le tante proposte dei vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi di arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionale, ecc.) e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multi-etnica.

Sono 530 gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie complessiva di 34mila metri quadrati a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Saranno ancora una volta loro – imprese artigiane, designer, progettisti, giovani maker, start up – i veri protagonisti che si riprenderanno la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni sostenibili e ipertecnologiche, per la gioia di un pubblico di appassionati e di operatori qualificati (65.000 i visitatori dell'ultima edizione).

In aumento anche i paesi esteri partecipanti (sono 32 rispetto ai 28 del 2023). Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Tunisia, Ecuador, Cina, Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia, Ucraina e Vietnam.

94

32 Paesi, 530 espositori, [fiera](#) />Firenze [fiera](#), fortezza, Mida 2024





## la grande bellezza dell'artigianato fra maestri artigiani e new generation



- Home
- Notizie
- Cultura e Spettacolo
- MIDA 2024:

**Dal 25 aprile al 1° maggio**, alla **Fortezza da Basso** di Firenze, **MIDA, la Mostra Internazionale Dell'Artigianato**, promossa e organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria, taglierà il traguardo dei suoi primi **88 anni**, riconfermando il suo primato di prima **fiera** artigiana d'Italia.

Una mostra che rappresenta un appuntamento irrinunciabile in primavera a Firenze per tanti amanti del "saper fare" e del bello, un viaggio sempre nuovo e stimolante alla scoperta di pezzi unici ed esclusivi realizzati da "mani d'oro" negli "scricigni" di storiche botteghe e nei laboratori esperenziali dove il know how di maestri artigiani si coniuga con le sperimentazioni delle nuove generazioni. Parole d'ordine: **creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità** per un futuro del "fatto a mano" sempre più attrattivo e al passo con le nuove tendenze del gusto, dell'ambiente e del mercato.

**MIDA 2024**, rappresenta un appuntamento irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica, nel centro di Firenze, in padiglioni e sale antiche e nei piazzali all'aperto fra le tante innovazioni dei vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi d'arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionale, ecc.) e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multietnica.

**530 gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023**, su una superficie complessiva di 34000 metri quadrati a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Saranno ancora una volta loro – imprese artigiane, designer, progettisti, giovani maker, start up – i veri protagonisti che si riprenderanno la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni sostenibili e ipertecnologiche, per la gioia di un pubblico di appassionati e di operatori qualificati (**65.000 i visitatori dell'ultima edizione**).

**In aumento anche i paesi esteri partecipanti (sono 32 rispetto ai 28 del 2023).** Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Ecuador, Cina, Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia, Ucraina e Vietnam.

Novità assoluta dell'edizione 2024 sarà la contemporaneità con la **9ª edizione del Salone dell'Arte e del Restauro**, il principale evento **fieristico** in Italia in campo della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale artistico mondiale.

«I numeri sono molto buoni quest'anno, perché dovremmo arrivare sui 530 espositori, quindi il 18% in più rispetto allo scorso anno – dice il **presidente di Firenze Fiera , Lorenzo Becattini** – e questo è un primo dato. Abbiamo fiducia che si possa anche concretizzare in un aumento dei visitatori, l'anno scorso furono 65.000, quest'anno speriamo che ve ne siano di più. Dal punto di vista della caratterizzazione, quest'anno ospitiamo anche la 9ª edizione del Salone dell'Arte e del Restauro, che è una cosa Nazionale, dove dietro c'è il Ministero della Cultura, e quindi aggiungere questo salone a quello di cui già dispone Mida è un fatto molto bello. Ovviamente c'è anche un tema che riguarda il rapporto tra Mida, **Firenze Fiera** e la città, perché questa iniziativa la mettiamo su grazie a una grande collaborazione, non solo da parte delle Istituzioni, in primis Regione, **Camera di Commercio** e Città di Firenze, ma anche di tutte quelle strutture a servizio dell'Economia dell'Artigianato che operano nella città e che ci danno una mano sempre volentieri, per realizzare eventi. Insomma, in ogni spazio della Fortezza, c'è qualcosa che vale la pena di essere visto, e noi speriamo di poterlo mettere in scena bene e di fare contenti i visitatori e le imprese».

Ma continua, parlando di quello che può fare la politica per aiutare gli artigiani toscani affinché l'artigianato scongiuri il rischio di scomparire: «Ricorderò una cosa che mi venne in mente quando ero Parlamentare... io credo che i mestieri artigiani siano molto importanti per i giovani, ma spesso un giovane è scoraggiato da un carico fiscale terribile: quando uno apre un'azienda, soprattutto all'inizio, ha delle botte di tasse enormi. Io penso che, poiché l'artigianato è anche rappresentato nella nostra Costituzione ed è l'anima dell'Italia e segnatamente della città di Firenze, dovremmo avere più cura e più attenzione nel costruire un cuscinetto, magari triennale, di grandi vantaggi fiscali affinché i giovani imparino determinati mestieri, li facciano con amore e possano trarne vantaggi economici. Non tutti, poi, arriveranno a dama, ma sarebbe bello che una percentuale ci potesse arrivare senza essere scoraggiata fin dal primo giorno. Aggiungo infine che siamo all'edizione numero 88 della Mostra Internazionale Dell'Artigianato, quindi, Mida è una vecchietta che gli anni se li porta bene, perché la prima edizione fu del marzo del 1931. Quindi, a parte il periodo della Guerra e del Covid, se ne sono fatte tante. E questa è la mostra più antica d'Italia, e di questo siamo orgogliosi per tutti quelli che l'hanno pensata e per tutti coloro che ci hanno lavorato in questi anni».



## Mostra dell'Artigianato, 88esima edizione: crescono del 18% gli espositori

22 Aprile 2024 15:47dalla Regione Firenze Leggi su mobile



Dal 25 aprile al 1 maggio alla **Fortezza da Basso** di Firenze si svolgerà MIDA, la Mostra Internazionale dell'Artigianato, promossa e organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria. Sarà l'88esima edizione che riconferma il primato di prima **fiera** 'artigiana' d'Italia.

Una manifestazione consolidata all'insegna della creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità, ha spiegato il Presidente della Regione che ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa, che segna la vocazione espositiva, commerciale, di valorizzazione dell'artigianato, anche artistico, nella città di Firenze, e in Toscana. E' una sorta di festa popolare in cui si vive da 88 edizioni un clima speciale che ha contribuito a definire la vocazione internazionale di Firenze. Il presidente ha sottolineato i numeri della manifestazione: 530 espositori, una cifra in crescita del 18 per cento rispetto al 2023. Una mostra che non è solo qualità, ma anche quantità, ha aggiunto il presidente auspicando un aumento degli stand sia a livello nazionale che internazionale.

Sono infatti in aumento i paesi partecipanti (32), segno del cosmopolitismo che rappresenta Firenze. Accanto alla mostra dell'artigianato il presidente ha sottolineato la valorizzazione di **Firenze Fiera** che superati gli anni del Covid si propone come ente pubblico, **fieristico** di gestione di uno spazio che sarà sempre più baricentrico per Firenze; basta pensare alla trasformazione che sul piano del trasporto pubblico sta vivendo la città, a partire dal completamento dell'Alta velocità con la stazione Circondaria – Belfiore, l'unica che conetterà l'aspetto **fieristico** al trasporto

MIDA 2024, (**fiera** certificata ISO 20121 come evento sostenibile) rappresenta un appuntamento irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica, nel centro di Firenze, in padiglioni e sale antiche e nei piazzali all'aperto fra le tante proposte dei vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi di arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionale, ecc.) e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multietnica.

Sono 530 gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una

mazionale, ecc.) e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multietnica.

Sono 530 gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie complessiva di 34mila metri quadrati a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Saranno ancora una volta loro - imprese artigiane, designer, progettisti, giovani maker, start up - i veri protagonisti che si riprenderanno la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni sostenibili e ipertecnologiche, per la gioia di un pubblico di appassionati e di operatori qualificati (65.000 i visitatori dell'ultima edizione).

In aumento anche i paesi esteri partecipanti (sono 32 rispetto ai 28 del 2023). Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Tunisia, Ecuador, Cina Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia Ucraina e Vietnam.

**Fonte: Ufficio Stampa**

Tutte le notizie di Firenze

<



## MIDA 2024 al via, 530 espositori all'88esima fiera artigiana in Fortezza

22 Aprile 2024 18:00 22 Aprile 2024 Cultura Firenze Leggi su mobile



Dal 25 aprile al 1 maggio protagonista il "saper fare": in aumento i paesi esteri partecipanti, arrivati a quota 32

Presentata stamani alla stampa **MIDA**, la **Mostra Internazionale dell'Artigianato**, promossa e organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria, che **dal 25 aprile al primo maggio** taglierà il traguardo dei suoi primi **88 anni**, riconfermando il suo primato di prima **fiera** 'artigiana' d'Italia.

Una mostra che rappresenta un appuntamento irrinunciabile in primavera a Firenze per tanti amanti del 'saper fare' e del bello, un viaggio sempre nuovo e stimolante alla scoperta di pezzi unici ed esclusivi realizzati da 'mani d'oro' negli 'scrigni' di storiche botteghe e nei laboratori esperenziali dove il know how di maestri artigiani si coniuga con le sperimentazioni delle nuove generazioni. Parole d'ordine: creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità per un futuro del 'fatto a mano' sempre più attrattivo e al passo con le nuove tendenze del gusto, dell'ambiente e del mercato.

MIDA 2024, (**fiera** certificata ISO 20121 come evento sostenibile) rappresenta un appuntamento irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica, nel centro di Firenze, in padiglioni e sale antiche e nei piazzali all'aperto fra le tante proposte dei vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi di arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionale, ecc.) e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multi-etnica.

**530 gli espositori di questa edizione**, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie complessiva di 34mila metri quadrati a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Saranno ancora una volta loro - imprese artigiane, designer, progettisti, giovani maker, start up - i veri protagonisti che si riprenderanno la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni sostenibili e ipertecnologiche, per la gioia di un pubblico di

appassionati e di operatori qualificati (65.000 i visitatori dell'ultima edizione).

**In aumento anche i paesi esteri partecipanti** (sono 32 rispetto ai 28 del 2023). Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Tunisia, Ecuador, Cina Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia Ucraina e Vietnam. Da segnalare la partecipazione di tre grandi collettive di artisti cinesi, l'ampia partecipazione di artigiani/artisti provenienti dall'Iran (nel cui spazio esporranno anche 5 artigiani provenienti dall'est dell'Iraq) e di una cooperativa di 25 artigiane dell'Egitto, che porteranno in **fiera** i loro manufatti in tessuto realizzati con la tecnica del Talli, noto anche come Assuit, un'antica forma di ricamo con filo metallico (divenuto popolare a partire dal XIX secolo), a testimonianza del potere del lavoro come strumento di riscatto e emancipazione femminile.

Una mostra sempre più bella e a vocazione internazionale come documenta anche la partecipazione, nel mese scorso, alla missione in Cina a fianco della delegazione di AiCC (Associazione italiana Città della Ceramica) all'interno del Progetto Italia Cina per attività di interscambi commerciali e culturali fra i due paesi, con particolare attenzione alla produzione ceramica. Ricco il palinsesto degli eventi in calendario fra mostre, convegni, workshop e lavorazioni in diretta con la partecipazione attiva della community artigiana globale, grazie alla collaborazione delle due associazioni, CNA Firenze e CONFARTIGIANATO Imprese Firenze da sempre al fianco di **Firenze Fiera** nello scouting e acquisizione di espositori di qualità che presenteranno, rispettivamente al padiglione Ghiaie con Artefacendo e alla Palazzina Lorenese con Pezzi Unici, le loro ultime proposte nel settore dell'abbigliamento e accessori, complementi di arredo, bellezza e benessere, design e innovazione, stampa di settore, oreficeria, gioielleria e bigiotteria.

Novità assoluta dell'edizione 2024 sarà la contemporaneità con la 9° edizione del Salone dell'Arte e del Restauro, il principale evento **fieristico** in Italia nel campo della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale artistico mondiale, che alla Sala delle Colonne e alla Sala dell'Arco vedrà la partecipazione del Ministero della Cultura Italiana, di imprese, enti e di tutte le più importanti realtà legate al mondo dei beni culturali. Fra le varie iniziative del salone, in evidenza la Conferenza internazionale FLORENCE HERI-TECH – The Future of Heritage Science and Technologies, (in programma il 29 e 30 aprile) polo di attrazione per studiosi, ricercatori ed esperti nell'ambito della Scienza e della Tecnologia applicate al Restauro dei Beni culturali. A fianco del Salone del Restauro torna a MIDA (Corridoio della Sala dell'Arco), il progetto di **Camera di Commercio** di Firenze: "Firenze, città del restauro", sviluppato nelle sue fasi operative da PromoFirenze, insieme a CNA, Confartigianato, **Confindustria** e LegaCoop, con un ricco programma di appuntamenti sul restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico e architettonico.

Alla Sala della Volta spazio a Viaggio in Italia. Artigianato e design, un percorso conoscitivo tra video installazioni e oggetti di design e manufatti d'artigianato collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche della Toscana e dell'Italia. La mostra è promossa da Fondazione CR Firenze e realizzata da OMA Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte in collaborazione con ADI (Associazione per il Disegno Industriale, Delegazione Toscana) e il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze.

L'iniziativa esplora l'affascinante tema del viaggio lungo la nostra penisola e celebra le potenzialità culturali ed economiche che ne formano l'articolato sistema. Sarà ancora una volta il padiglione Cavaniglia ad accogliere progetti selezionati e mostre per la valorizzazione dell'artigianato artistico contemporaneo internazionale, partendo proprio dalla Toscana. L'Archivio Storico della Regione Toscana in collaborazione con l'Archivio del Maggio Musicale Fiorentino ed il supporto organizzativo di Artex metterà in campo

LA MOSTRA IN MOSTRA: i mestieri artigiani nel teatro, un evento dedicato ai mestieri artigiani per il teatro con la presentazione, in un percorso emozionale ma anche divulgativo e didattico, di pezzi storici dell'Archivio del Maggio Musicale. In mostra i modellini di scenografie presentati nel lontano 1942 proprio alla Mostra dell'Artigianato, insieme a foto, bozzetti, documenti e costumi di scena per un viaggio emozionale nel tempo e nello spazio dal forte sapore 'vintage'.

Sempre al Cavaniglia sarà esposta l'opera corale Notte stellata, 3 grandi riproduzioni tessili (450x350 cm) del celebre dipinto di Van Gogh, realizzata dalla comunità internazionale di «Feltrosa», il meeting dedicato alle arti tessili, a cura di Fabio Giusti e Eva Basile. Forte del successo delle ultime edizioni, in collaborazione con la Scuola le Arti Orafe (LAO) MIDA 2024 allestirà, nel suggestivo spazio della Polveriera, LE ARTI ORAFE: Formazione e oreficeria contemporanea, un'area dedicata alla didattica con la presentazione dei lavori realizzati da studenti e docenti e all'esposizione della mostra di tre artisti-orafi selezionati per il concorso internazionale PREZIOSA YOUNG. La mostra sarà accompagnata da un calendario di lavorazioni dal vivo con i maestri orafi e gli allievi che eseguiranno dal vivo lavorazioni di incassatura, incisione, smalto, modellazione cere, CAD e disegno del gioiello.

Per sancire ancora una volta il connubio fra arte, artigianato e collezionismo, sulla scia del successo dell'edizione 2023, alla Sala Ottagonale in programma la mostra OFFICINA BARDINI. L'arte del legno -a cura di Giulia Coco e Marco Mozzo, con il coordinamento scientifico di Carlo Francini e Valentina Zucchi. Focus sul laboratorio di falegnameria dei Bardini, dove si producevano e restauravano sedie, cassoni e altri arredi in stile medievale e rinascimentale, richiestissimi in tutto il mondo. Elementi decorativi, strumenti di lavoro, fotografie, cartamodelli utilizzati per il restauro e la realizzazione dei pastiches che hanno reso l'impresa Bardini universalmente celebre, permetteranno al pubblico di accedere ai segreti del vivace laboratorio, comprendendone il funzionamento e approfondendo sia le tecniche e i materiali sia le fonti di ispirazione e i repertori.

Il piano Attico del padiglione Spadolini vedrà ancora una volta la partecipazione di artigiani del GUSTO, con una selezione di aziende artigianali del settore enogastronomico. Ci sarà anche spazio per il Cooking Show ed eventi a cura di Unicoopfirenze con assaggi e degustazioni di eccellenze della linea Fior Fiore Coop, in calendario il 27, 28 aprile e 1 maggio. In programma anche laboratori ed eventi con particolare attenzione al tema dell'ambiente: giochi e sfide alla scoperta del MATERBI®

Sempre in tema di food, nel Piazzale centrale verrà allestita la Corte dei sapori con cibo da strada con specialità enogastronomiche italiane e multietniche. Per tutta la durata della **fiera** inoltre si terranno (su prenotazione) presso la Palazzina Lorenese Laboratori con i Maestri artigiani toscani per adulti e ragazzi, a cura di Artex in collaborazione con **Firenze Fiera**, Unicoop Firenze, CNA Firenze, Confartigianato Firenze e OMA (Osservatorio dei Mestieri d'arte), mentre al piano Attico del padiglione Spadolini le famiglie potranno usufruire di uno Spazio Bimbi con giochi e attività dei bambini dai 3 ai 12 anni.

L'edizione n.88 si svolgerà per il secondo anno consecutivo in contemporanea con ABITA – Mostra del vivere oggi, organizzata da Sicrea Srl, dedicata al mondo della casa e dell'abitare dove il visitatore avrà la possibilità di avere un quadro completo di quanto il mercato offra oggi per il pianeta casa. Nei padiglioni Arsenale, Fureria e Basilica oltre 3000 mq dedicati ad arredamento, design e servizi per la casa. A fianco dell'area espositiva un ricco programma di iniziative: dalle mostre al Salotto degli eventi che ospiterà autori, workshop creativi e incontri. MIDA 2024 è una mostra sempre più social, con dati in crescita della community digitale che ha raggiunto i 127.450 follower e la partecipazione in **fiera** di star del web come Silvana la nonna toscana, residente a

Castelfiorentino, diventata la nonna degli italiani che con le sue ricette e la sua simpatia ha conquistato il mondo dei social con la sua pagina instagram, tiktok e facebook. MIDA 2024, le dichiarazioni

"Con 530 espositori (in crescita del 18% rispetto all'edizione scorsa) ci accingiamo ad aprire questa 88esima edizione convinti che MIDA 2024 possa rappresentare, grazie anche alla contemporaneità con il Salone dell'Arte e del Restauro e con Abita, un appuntamento ancora più ricco e attrattivo, su scala internazionale, per tutta la filiera del mondo produttivo artigiano", ha dichiarato il **presidente di Firenze Fiera, Lorenzo Becattini**. "Un evento che si rinnova anno dopo anno mettendo insieme imprese, associazioni e istituzioni pubbliche per celebrare, il talento, le competenze e le spinte innovative degli artigiani contemporanei, 'ambasciatori', nel mondo, di una nuova bellezza".

"Desidero ringraziare le istituzioni che ci sono vicine, i nostri azionisti più importanti come la Regione Toscana, la **Camera di Commercio** e il Comune di Firenze. Vorrei ringraziare anche tutti coloro che collaborano alla riuscita di MIDA, Artex, Promo Firenze, OMA e tutti gli altri – ha proseguito Becattini. "La **fiera** verrà inaugurata venerdì 26 alle ore 11,00 con una cerimonia al Teatrino Lorenese. Per l'occasione abbiamo pensato di ricordare l'anno di nascita della mostra, il 1931, attraverso la musica. Un anno in cui sono state scritte tante cose importanti come i due pezzi di pianoforte di Mario Castelnuovo-Tedesco, compositore e pianista, nato a Firenze e morto negli Stati Uniti, che faremo eseguire al pianista Roberto Prosseda".

Una manifestazione consolidata all'insegna della creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità, ha spiegato il **Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani**, che ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa, che segna la vocazione espositiva, commerciale, di valorizzazione dell'artigianato, anche artistico, nella città di Firenze, e nella nostra regione. È una sorta di festa popolare in cui si vive da 88 edizioni un clima speciale che ha contribuito a definire la vocazione internazionale di Firenze. Il presidente ha sottolineato i numeri della manifestazione: 530 espositori, una cifra in crescita del 18 per cento rispetto al 2023. Una mostra che non è solo qualità, ma anche quantità, ha aggiunto il presidente auspicando un aumento degli stand sia a livello nazionale che internazionale. Sono infatti in aumento i paesi partecipanti (32), segno del cosmopolitismo che rappresenta Firenze. Accanto alla mostra dell'artigianato il presidente ha sottolineato la valorizzazione di **Firenze Fiera** che superati gli anni del Covid si propone come ente pubblico, **fieristico** di gestione di uno spazio che sarà sempre più baricentrico per Firenze; basta pensare alla trasformazione che sul piano del trasporto pubblico sta vivendo la città, a partire dal completamento dell'Alta velocità con la stazione Circondaria – Belfiore, l'unica che conetterà l'aspetto **fieristico** al trasporto.

"Il Salone del Restauro all'interno di Mida rappresenta un momento importante per l'artigianato di qualità del nostro territorio, perché restauro vuol dire innovazione e tradizione, elementi fondamentali per il successo del settore", ha detto **Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di Commercio di Firenze**.

"L'artigianato – ha dichiarato il **Vice Presidente di Fondazione CR Firenze Maria Oliva Scaramuzzi** - è una componente fondamentale della nostra cultura e della nostra economia. Per questo partecipiamo molto volentieri a MIDA con la nostra Associazione Strumentale OMA, impegnata da anni nella valorizzazione dei mestieri d'arte e delle produzioni di altissima qualità. La mostra 'Viaggio in Italia' ne è la migliore dimostrazione e ci auguriamo che tanti giovani, affascinati dalle bellezze esposte, possano innamorarsi di questa professione che ha grande necessità di nuovi talenti".

In occasione della conferenza stampa di MIDA 2024 e del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, la Presidente del Comitato Scientifico, **Dott.ssa Cristina Acidini**,

ha aperto ricordando con commozione e stima la **scomparsa del Dott. Marco Ciatti**, membro del Comitato Scientifico, già soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure. Ha poi ricordato la grande importanza che il Salone, organizzato da Palazzo Spinelli, ha raggiunto negli ultimi dieci anni diventando per Firenze un evento unico e internazionale. Le novità di questa 9a edizione sono: la presenza espositiva del MiC e delle grandi aziende del settore; gli oltre 50 eventi culturali in programma, dedicati ai temi della conservazione e della valorizzazione del patrimonio artistico culturale, ai restauri fino alle nuove tecnologie avanzate; il 7° Premio Friends of Florence. E, a conclusione, gli oltre 80 ricercatori internazionali che parteciperanno alla 4° Edizione dell'International Conference Florence Heri-Tech, in collaborazione con DIF dell'Università degli Studi di Firenze, che avrà una sessione dedicata all'Ucraina proprio per non dimenticare l'importanza del recupero dei beni minacciati e distrutti a causa delle guerre.

"Nel 2018, abbiamo sollecitato **Firenze Fiera** a compiere un lavoro significativo per rinnovare e potenziare la Mostra internazionale dell'artigianato, ha aggiunto **Giacomo Cioni, presidente di CNA Firenze metropolitana**. Ora stiamo vedendo i risultati di questo impegno: Mida si presenta oggi in tutto il suo splendore. CNA ha lavorato instancabilmente per raggiungere questo obiettivo e ha visto ripagate le sue fatiche con una crescita degli espositori sia in termini di quantità che di qualità, che si manifesta anche attraverso un'adozione crescente di pratiche di lavorazione sostenibili".

"Molti giovani stanno scommettendo all'artigianato. Anche attraverso la Mostra possono avere un trampolino di lancio per trovare la propria realizzazione professionale" ha commentato la **presidente di Confartigianato Firenze, Serena Vavolo**. "MIDA quest'anno porta 530 espositori in Fortezza – ha affermato **Tamara Ermini vicepresidente di Firenze Fiera** - un successo per cui ringrazio anche le due associazioni di categoria che ci hanno sempre creduto insieme a noi. Il mio grazie infinito va a tutto lo staff organizzativo, alla squadra di donne meravigliose che hanno lavorato con me alla messa in scena di questa edizione che si sta allargando anche in altri paesi come dimostra la missione in Cina alla quale ho partecipato nel mese scorso e che è la il primo passo per un'interazione stretta fra la **fiera** e questo grande paese, dalla tradizione culturale, artigianale ed artistica millenaria".

**Fonte: Firenze Fiera**

Tutte le notizie di Firenze

<



# La GRANDE BELLEZZA dell'ARTIGIANATO

In **Fortezza da Basso** da giovedì 25 fino al 1 maggio in scena l'88° edizione della Mostra Internazionale dell'Artigianato.

- data 22/04/2024



Un appuntamento irrinunciabile in primavera per tanti amanti del 'saper fare' e del bello, un viaggio sempre nuovo e stimolante alla scoperta di pezzi unici ed esclusivi realizzati da 'mani d'oro' negli 'scrigni' segreti di botteghe dove le competenze di maestri artigiani si coniugano con le sperimentazioni delle nuove generazioni. Parole d'ordine creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità per un futuro del 'fatto a mano' sempre più attrattivo e al passo con le nuove tendenze.

**Ricco il palinsesto degli eventi** fra mostre, convegni, workshop e lavorazioni in diretta con la partecipazione attiva della community artigiana globale, grazie alla collaborazione delle due associazioni, CNA e CONFARTIGIANATO, da sempre al fianco di **Firenze Fiera** nello scouting e acquisizione di espositori di qualità che presentano, rispettivamente al **padiglione delle Ghiaie** e alla **Palazzina Lorenese**, le loro ultime proposte nei settori abbigliamento e accessori, complementi di arredo, bellezza e benessere, design e innovazione, stampa di settore, oreficeria, gioielleria e bigiotteria.

**Novità assoluta dell'edizione 2024** è la contemporaneità con la 9° edizione del **Salone dell'Arte e del Restauro**, il principale evento **fieristico** in Italia nel campo della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale artistico mondiale, che nei suggestivi locali dei **Quartieri Monumentali** vede la partecipazione del Ministero della Cultura Italiana, di imprese, enti e di tutte le più importanti realtà legate al mondo dei beni culturali. Fra le varie iniziative, in evidenza la **Conferenza internazionale FLORENCE HERI-TECH – The Future of Heritage Science and Technologies**, polo di attrazione per studiosi, ricercatori ed esperti nell'ambito della Scienza e della Tecnologia applicate al Restauro dei Beni culturali.

L'edizione n.88 si svolge per il secondo anno consecutivo in contemporanea con **ABITA**, la 'mostra del vivere oggi', organizzata da Sicrea Srl, dove, negli ampi spazi del [zespettacolo.it/abita-la-mostra-del-vivere-oggi-6727](http://zespettacolo.it/abita-la-mostra-del-vivere-oggi-6727) **target="\_blank">ABITA**, la 'mostra del vivere oggi', organizzata da Sicrea Srl, dove, negli ampi spazi del **padiglione**

**Arsenale**, sono esposte soluzioni innovative e funzionali in tema di arredamento, design, tecnologie e complementi d'arredo.

Un'occasione da non perdere per il grande pubblico che **con lo stesso biglietto d'ingresso ha accesso ad entrambe le mostre**, incontrando espositori, tecnici ed esperti dei vari settori per un'offerta sempre più completa ed esaustiva del lifestyle e delle sue infinite declinazioni.

**Fortezza da Basso** - dalle 10 alle 20 – ingresso 8 euro – ingresso libero ristorazione all'aperto: tutti i giorni dalle 20 alle 22 (escluso il 1 maggio chiusura **fiera** ore 20) - [www.mostrartigianato.it](http://www.mostrartigianato.it)



## Al via MIDA 2024

Tante le novità dell'88° Mostra Internazionale dell'Artigianato, alla **Fortezza da Basso** dal 25 aprile al 1 maggio Presentata stamani alla stampa MIDA, la Mostra Internazionale dell'Artigianato, promossa e organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria, che dal 25 aprile al primo maggio taglierà il traguardo dei suoi primi 88 anni, riconfermando il suo primato di prima **fiera** 'artigiana' d'Italia.

Una mostra che rappresenta un appuntamento irrinunciabile in primavera a Firenze per tanti amanti del 'saper fare' e del bello, un viaggio sempre nuovo e stimolante alla scoperta di pezzi unici ed esclusivi realizzati da 'mani d'oro' negli 'scrigni' di storiche botteghe e nei laboratori esperenziali dove il know how di maestri artigiani si coniuga con le sperimentazioni delle nuove generazioni. Parole d'ordine: creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità per un futuro del 'fatto a mano' sempre più attrattivo e al passo con le nuove tendenze del gusto, dell'ambiente e del mercato.

MIDA 2024, (**fiera** certificata ISO 20121 come evento sostenibile) rappresenta un appuntamento irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica, nel centro di Firenze, in padiglioni e sale antiche e nei piazzali all'aperto fra le tante proposte dei vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi di arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionale, ecc.) e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multietnica.

530 gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie complessiva di 34mila metri quadrati a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Saranno ancora una volta loro - imprese artigiane, designer, progettisti, giovani maker, start up - i veri protagonisti che si riprenderanno la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni sostenibili e ipertecnologiche, per la gioia di un pubblico di appassionati e di operatori qualificati (65.000 i visitatori dell'ultima edizione).

In aumento anche i paesi esteri partecipanti (sono 32 rispetto ai 28 del 2023). Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Tunisia, Ecuador, Cina Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia Ucraina e Vietnam.

Da segnalare la partecipazione di tre grandi collettive di artisti cinesi, l'ampia partecipazione di artigiani/artisti provenienti dall'Iran (nel cui spazio esporranno anche 5 artigiani provenienti dall'est dell'Iraq) e di una cooperativa di 25 artigiane dell'Egitto, che porteranno in **fiera** i loro manufatti in tessuto realizzati con la tecnica del Talli, noto anche come Assuit, un'antica forma di ricamo con filo metallico (divenuto popolare a partire dal XIX secolo), a testimonianza del potere del lavoro come strumento di riscatto e emancipazione femminile.

Una mostra sempre più bella e a vocazione internazionale come documenta anche la partecipazione, nel mese scorso, alla missione in Cina a fianco della delegazione di AiCC (Associazione italiana Città della Ceramica) all'interno del Progetto Italia Cina per attività di interscambi commerciali e culturali fra i due paesi, con particolare attenzione alla produzione ceramica.

Ricco il palinsesto degli eventi in calendario fra mostre, convegni, workshop e lavorazioni in diretta con la partecipazione attiva della community artigiana globale, grazie alla collaborazione delle due associazioni, CNA Firenze e CONFARTIGIANATO Imprese Firenze da sempre al fianco di **Firenze Fiera** nello scouting e acquisizione di

espositori di qualità che presenteranno, rispettivamente al padiglione Ghiaie con Artefacendo e alla Palazzina Lorenese con Pezzi Unici, le loro ultime proposte nel settore dell'abbigliamento e accessori, complementi di arredo, bellezza e benessere, design e innovazione, stampa di settore, oreficeria, gioielleria e bigiotteria.

Novità assoluta dell'edizione 2024 sarà la contemporaneità con la 9° edizione del Salone dell'Arte e del Restauro, il principale evento **fieristico** in Italia nel campo della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale artistico mondiale, che alla Sala delle Colonne e alla Sala dell'Arco vedrà la partecipazione del Ministero della Cultura Italiana, di imprese, enti e di tutte le più importanti realtà legate al mondo dei beni culturali, Fra le varie iniziative del salone, in evidenza la Conferenza internazionale FLORENCE HERI-TECH – The Future of Heritage Science and Technologies, (in programma il 29 e 30 aprile) polo di attrazione per studiosi, ricercatori ed esperti nell'ambito della Scienza e della Tecnologia applicate al Restauro dei Beni culturali.

A fianco del Salone del Restauro torna a MIDA (Corridoio della Sala dell'Arco), il progetto di **Camera di Commercio** di Firenze: "Firenze, città del restauro", sviluppato nelle sue fasi operative da PromoFirenze, insieme a CNA, Confartigianato, **Confindustria** e LegaCoop, con un ricco programma di appuntamenti sul restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico e architettonico.

Alla Sala della Volta spazio a Viaggio in Italia. Artigianato e design, un percorso conoscitivo tra video installazioni e oggetti di design e manufatti d'artigianato collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche della Toscana e dell'Italia. La mostra è promossa da Fondazione CR Firenze e realizzata da OMA Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte in collaborazione con ADI (Associazione per il Disegno Industriale, Delegazione Toscana) e il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze. L'iniziativa esplora l'affascinante tema del viaggio lungo la nostra penisola e celebra le potenzialità culturali ed economiche che ne formano l'articolato sistema.

Sarà ancora una volta il padiglione Cavaniglia ad accogliere progetti selezionati e mostre per la valorizzazione dell'artigianato artistico contemporaneo internazionale, partendo proprio dalla Toscana. L'Archivio Storico della Regione Toscana in collaborazione con l'Archivio del Maggio Musicale Fiorentino ed il supporto organizzativo di Artex metterà in campo LA MOSTRA IN MOSTRA: i mestieri artigiani nel teatro, un evento dedicato ai mestieri artigiani per il teatro con la presentazione, in un percorso emozionale ma anche divulgativo e didattico, di pezzi storici dell'Archivio del Maggio Musicale. In mostra i modellini di scenografie presentati nel lontano 1942 proprio alla Mostra dell'Artigianato, insieme a foto, bozzetti, documenti e costumi di scena per un viaggio emozionale nel tempo e nello spazio dal forte sapore 'vintage'.

Sempre al Cavaniglia sarà esposta l'opera corale Notte stellata, 3 grandi riproduzioni tessili (450x350 cm) del celebre dipinto di Van Gogh, realizzata dalla comunità internazionale di «Feltrosa», il meeting dedicato alle arti tessili, a cura di Fabio Giusti e Eva Basile.

Forte del successo delle ultime edizioni, in collaborazione con la Scuola le Arti Orafe (LAO) MIDA 2024 allestirà, nel suggestivo spazio della Polveriera, LE ARTI ORAFE: Formazione e oreficeria contemporanea, un'area dedicata alla didattica con la presentazione dei lavori realizzati da studenti e docenti e all'esposizione della mostra di tre artisti-orafi selezionati per il concorso internazionale PREZIOSA YOUNG. La mostra sarà accompagnata da un calendario di lavorazioni dal vivo con i maestri orafi e gli allievi che eseguiranno dal vivo lavorazioni di incassatura, incisione, smalto, modellazione cere, CAD e disegno del gioiello.

Per sancire ancora una volta il connubio fra arte, artigianato e collezionismo, sulla scia del successo dell'edizione 2023, alla Sala Ottagonale in programma la mostra

OFFICINA BARDINI. L'arte del legno -a cura di Giulia Coco e Marco Mozzo, con il coordinamento scientifico di Carlo Francini e Valentina Zucchi. Focus sul laboratorio di falegnameria dei Bardini, dove si producevano e restauravano sedie, cassoni e altri arredi in stile medievale e rinascimentale, richiestissimi in tutto il mondo. Elementi decorativi, strumenti di lavoro, fotografie, cartamodelli utilizzati per il restauro e la realizzazione dei pastiches che hanno reso l'impresa Bardini universalmente celebre, permetteranno al pubblico di accedere ai segreti del vivace laboratorio, comprendendone il funzionamento e approfondendo sia le tecniche e i materiali sia le fonti di ispirazione e i repertori.

Il piano Attico del padiglione Spadolini vedrà ancora una volta la partecipazione di artigiani del GUSTO, con una selezione di aziende artigianali del settore enogastronomico. Ci sarà anche spazio per il Cooking Show ed eventi a cura di Unicoopfirenze con assaggi e degustazioni di eccellenze della linea Fior Fiore Coop, in calendario il 27, 28 aprile e 1 maggio. In programma anche laboratori ed eventi con particolare attenzione al tema dell'ambiente: giochi e sfide alla scoperta del MATERBI®

Sempre in tema di food, nel Piazzale centrale verrà allestita la Corte dei sapori con cibo da strada con specialità enogastronomiche italiane e multietniche.

Per tutta la durata della **fiera** inoltre si terranno (su prenotazione) presso la Palazzina Lorenese Laboratori con i Maestri artigiani toscani per adulti e ragazzi, a cura di Artex in collaborazione con **Firenze Fiera**, Unicoop Firenze, CNA Firenze, Confartigianato Firenze e OMA (Osservatorio dei Mestieri d'arte), mentre al piano Attico del padiglione Spadolini le famiglie potranno usufruire di uno Spazio Bimbi con giochi e attività dei bambini dai 3 ai 12 anni.

L'edizione n.88 si svolgerà per il secondo anno consecutivo in contemporanea con ABITA – Mostra del vivere oggi, organizzata da Sicrea Srl, dedicata al mondo della casa e dell'abitare dove il visitatore avrà la possibilità di avere un quadro completo di quanto il mercato offre oggi per il pianeta casa. Nei padiglioni Arsenale, Fureria e Basilica oltre 3000 mq dedicati ad arredamento, design e servizi per la casa. A fianco dell'area espositiva un ricco programma di iniziative: dalle mostre al Salotto degli eventi che ospiterà autori, workshop creativi e incontri.

MIDA 2024 è una mostra sempre più social, con dati in crescita della community digitale che ha raggiunto i 127.450 follower e la partecipazione in **fiera** di star del web come Silvana la nonna toscana, residente a Castelfiorentino, diventata la nonna degli italiani che con le sue ricette e la sua simpatia ha conquistato il mondo dei social con la sua pagina instagram, tiktok e facebook.

Redazione di Met



## Firenze, l'88esima Mostra Internazionale dell'Artigianato riconferma la Toscana polo attrattivo per il mondo artigiano



Dal 25 aprile al 1 maggio alla **Fortezza da Basso** di Firenze si svolgerà MIDA, la Mostra Internazionale dell'Artigianato, promossa e organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria.

Sarà l'88esima edizione della Mostra Internazionale dell'Artigianato che riconferma il primato di prima **fiera** 'artigiana' d'Italia. Una manifestazione consolidata all'insegna della creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità, ha spiegato il Presidente della Regione che ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa, che segna la vocazione espositiva, commerciale, di valorizzazione dell'artigianato, anche artistico, nella città di Firenze, e in Toscana. E' una sorta di festa popolare in cui si vive da 88 edizioni un clima speciale che ha contribuito a definire la vocazione internazionale di Firenze. Il presidente ha sottolineato i numeri della manifestazione: 530 espositori, una cifra in crescita del 18 per cento rispetto al 2023. Una mostra che non è solo qualità, ma anche quantità, ha aggiunto il presidente auspicando un aumento degli stand sia a livello nazionale che internazionale. Sono infatti in aumento i paesi partecipanti (32), segno del cosmopolitismo che rappresenta Firenze. Accanto alla mostra dell'artigianato il presidente ha sottolineato la valorizzazione di **Firenze Fiera** che superati gli anni del Covid si propone come ente pubblico, **fieristico** di gestione di uno spazio che sarà sempre più baricentrico per Firenze; basta pensare alla trasformazione che sul piano del trasporto pubblico sta vivendo la città, a partire dal completamento dell'Alta velocità con la stazione Circondaria – Belfiore, l'unica che conetterà l'aspetto **fieristico** al trasporto. MIDA 2024, (**fiera** certificata ISO 20121 come evento sostenibile) rappresenta un appuntamento irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica, nel centro di Firenze, in padiglioni e sale antiche e nei piazzali all'aperto fra le tante proposte dei vari settori merceologici (abbigliamento e accessori, complementi di arredo, design e innovazione, oreficeria, gioielleria e bigiotteria, bellezza e benessere, artigianato internazionale, ecc.) e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multi-etnica. Sono 530 gli espositori di questa edizione, in crescita del 18% rispetto al 2023, su una superficie complessiva di 34mila metri quadrati a conferma della forza attrattiva di MIDA per il lancio dell'artigianato contemporaneo. Saranno ancora una volta loro - imprese artigiane, designer, progettisti, giovani maker, start up - i veri protagonisti che si riprenderanno la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni

sostenibili e ipertecnologiche, per la gioia di un pubblico di appassionati e di operatori qualificati (65.000 i visitatori dell'ultima edizione). In aumento anche i paesi esteri partecipanti (sono 32 rispetto ai 28 del 2023). Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Tunisia, Ecuador, Cina Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia Ucraina e Vietnam.

**Il Giornale d'Italia** è anche su **Whatsapp**. **Clicca qui** per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.